

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Nucleo di Valutazione

RELAZIONE 2022
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SUL FUNZIONAMENTO
COMPLESSIVO E
SVILUPPO DEL SISTEMA
DI GESTIONE DELLA
PERFORMANCE



Messina, 15 luglio 2022

1. Introduzione

La presente Relazione è il documento con il quale il Nucleo di Valutazione, in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.), ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 74/2017, monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, elaborando la relativa relazione annuale.

La Relazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance è stata redatta rispondendo ai 30 punti di attenzione indicati nella Scheda predisposta dall'ANVUR per l'analisi del ciclo integrato di performance (Allegato 3 delle Linee Guida 2022 per la Relazione annuale dei NdV, approvata nella Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 59 del 24 marzo 2022).

Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE			
1.	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2022?	1) Si X 2) No 3) Altro (specificare)	a) collegamento diretto degli esiti delle rilevazioni di customer satisfaction alla premialità del Direttore Generale e dei Dirigenti attraverso l'inserimento di una nuova componente della Performance individuale, denominata "obiettivi di customer satisfaction", e la conseguente ridefinizione dei relativi pesi (cfr. paragrafi 3.1 e 3.2); b) definizione di specifiche fasce di collegamento tra punteggio di Performance individuale e ammontare del premio da erogare al Direttore Generale e ai Dirigenti.
2.	Nel SMVP sono esplicitate la periodicità e la modalità con le quali si procede al monitoraggio infrannuale della performance?	1) Si X 2) No 3) Altro (specificare)	
3.	Nel SMVP sono chiaramente definiti i concetti di performance istituzionale (riferita all'università nel suo complesso), organizzativa (riferita alle aree dirigenziali o alle unità organizzative) e individuale?	1) Si X 2) No 3) Altro (specificare)	
4.	Nel SMVP sono indicati i ruoli e le responsabilità dei diversi organi o attori per ciascuna fase del ciclo della performance?	1) Si X 2) No 3) Altro (specificare)	
5.	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	1) Si (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto) X 2) No 3) Altro (specificare)	I criteri per la valutazione dei comportamenti organizzativa sono differenziati per DG, dirigenti e altre posizioni.
6.	Nel SMVP vengono esplicitati, per ogni tipologia di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	1) Si X 2) No 3) Altro (specificare)	

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
7.	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	1) Si X 2) No 3) Altro (specificare)	
8.	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	1) Si (indicare la modalità con la quale si realizzando le due fasi) X 2) No 3) Altro (specificare)	La misurazione riguarda la rilevazione dei dati relativi alle variabili che compongono gli indicatori e i target, ed è effettuata secondo diverse modalità (es. indagini di customer satisfaction, sistema informativo Uniperformance, ecc.); la valutazione coinvolge specifici attori (Nucleo di Valutazione, CdA, Direttore generale, ecc.) ed è elaborata con riferimento ai target definiti dal PIAO
9.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)	Al DG di UNIME sono attribuiti obiettivi sulla base del seguente schema: a) Obiettivi di risultato, suddivisi in: - Perf. organizzativa istituzionale (10%) - Perf. organizzativa dell'Amm. Centrale (25%) - Perf. Org. delle strutture decentrate (5%) - Obiettivi di Customer satisfaction (5%) - Obiettivi individuali (25%) b) Comportamento organizzativo (30%) La valutazione è proposta dal Nucleo di Valutazione al CdA, sentito il Magnifico Rettore e sulla base di relazioni di autovalutazione del DG e di rapporti di monitoraggio a cura delle strutture.	Il SMVP è stato arricchito costantemente nel triennio, oltre che aggiornato per evitare un eccesso di maturazione della sua struttura
10.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)	a) Obiettivi di risultato, suddivisi in: - Perf. organizzativa istituzionale (7%) - Perf. organizzativa dell'organizz. di pertinenza (28%) - Obiettivi di Customer satisfaction (5%) - Obiettivi individuali (30%) b) Comportamento organizzativo (30%) La valutazione è definita dal Direttore generale.	
11.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Responsabili di UO (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)	a) Obiettivi di risultato, suddivisi in: - Perf. organizzativa istituzionale (5%) - Perf. organizzativa della struttura di pertinenza (35%) - Obiettivi individuali (20%) b) Comportamento organizzativo (40%) La valutazione è definita dal Direttore di riferimento.	
12.	Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'Ateneo? (scegliere una sola opzione)	1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento 2) Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento X	Lo strumento è stato progressivamente aggiornato e migliorato; l'apporto allo sviluppo organizzativo è auspicato, e potrà realizzarsi una volta consolidate le trasformazioni organizzative avviate dal vertice dell'Ateneo e in fase di avanzata attuazione.

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
PIANO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE			
13.	Rispetto al quadro normativo in fase di definizione e tenuto conto delle disposizioni introdotte dal Decreto-legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 (PIAO), quali elementi sono presenti nel Piano Integrato dell'Ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)	<ol style="list-style-type: none"> 1) obiettivi di performance X 2) piano del lavoro agile X 3) obiettivi di trasparenza e di contrasto alla corruzione X 4) elenco delle procedure da semplificare 5) azioni finalizzate favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere 6) azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'amministrazione 7) la strategia di gestione e sviluppo del personale e gli obiettivi formativi X 	Il Piano della performance è stato approvato il 31 gennaio 2022. Il PIAO è stato approvato il 28 aprile 2022.
14.	Nel Piano 2022-2024 sono indicati obiettivi con valenza pluriennale?	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sì 2) No X 3) Altro (specificare) 	Gli obiettivi del Piano Integrato della Performance 2022-24, inseriti nel Piao, sono identificati come aggiornamento al 2022
15.	Nel Piano 2022 -2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi strategici contenuti nei documenti di pianificazione strategica ed economico-finanziaria dell'Ateneo? (scegliere una sola opzione)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sì e con riferimento a tutti gli obiettivi strategici X 2) Sì ma con riferimento ai soli obiettivi strategici di natura amministrativa o gestionale 3) Sì ma in modo casuale e poco coordinato col piano strategico dell'Ateneo 4) No. 	La valutazione della performance istituzionale si basa sulla capacità dell'organizzazione di promuovere e realizzare le politiche strategiche dell'Ateneo che sono state definite dagli Organi di Governo all'interno del Piano Strategico di Ateneo.
16.	Nel piano 2022 – 2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati al PNRR?	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sì (indicare quali) 2) No X 3) Altro (specificare) 	Nel Piano Integrato della Performance 2022-24, inserito nel Piao, non sono presenti obiettivi collegati al PNRR
17.	Nel piano 2022 – 2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi e alle azioni che l'Ateneo ha scelto nell'ambito della programmazione triennale del MUR (PRO 3)? (scegliere una sola opzione)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sì e con riferimento a tutti gli obiettivi e le azioni scelti dall'Ateneo in PRO 3. X 2) Sì ma con riferimento ad un sottoinsieme degli obiettivi e delle azioni scelti dall'Ateneo in PRO 3. 3) No. 	Sono presenti obiettivi istituzionali collegati agli tutti gli obiettivi e alle azioni che l'Ateneo ha scelto nell'ambito della programmazione triennale del MUR (PRO 3)
18.	Al netto del PNRR e della PRO 3, nel piano 2022 – 2024 sono presenti obiettivi e indicatori mutuati da quelli utilizzati dal MUR (es. FFO, PROPER, ecc) e/o dall'ANVUR (es. AVA) per la valutazione dell'Ateneo?	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sì (indicare quali) 2) No X 3) Altro (specificare) 	Nell'allegato obiettivi di performance al PIAO non sono presenti obiettivi e indicatori mutuati da quelli utilizzati dal MUR (es. FFO, PROPER, ecc) e/o dall'ANVUR (es. AVA) per la valutazione dell'Ateneo.
19.	La filiera obiettivi, indicatori e target risulta logica e coerente? (scegliere una sola opzione)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sempre 2) Nella maggior parte dei casi X 3) Nella minor parte dei casi 4) In nessun caso o raramente 	La filiera obiettivi-indicatori-target è sempre presente con l'identificazione anche della soglia minima da raggiungere (per gli obiettivi istituzionali è presente anche la baseline rispetto a cui rapportare i target). Da migliorare l'identificazione dei target in termini non solo di realizzazione (entro tempi meglio precisati) ma anche in termini di valore prodotto per gli utilizzatori/utenti (e cioè in termini di efficacia attesa)

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
20.	Agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)	1) Sì, sempre 2) Nella maggior parte dei casi 3) Solo in alcuni casi X 4) No, mai	Sono presenti obiettivi associati a indicatori di realizzazione oppure a indicatori di efficacia, oppure ancora a indicatori relativi ai tempi previsti di conclusione; inoltre, sono presenti casi di obiettivi associati a più indicatori di efficacia (ad esempio per la produttività dei dipartimenti)
21.	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Efficacia X 2) Efficienza 3) Qualità erogata (standard di servizio) 4) Qualità percepita (customer satisfaction) X 5) Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo) X 6) Tempistiche/scadenze X 7) Impatto 8) Altro (specificare)	Sono presenti diversi tipi di indicatori, ma in prevalenza si tratta di indicatori di realizzazione e relativi alla tempistica di realizzazione, oltre che indicatori di customer satisfaction (il rispetto o la diminuzione dei tempi costituisce un obiettivo rilevante sottolineato dai vertici dell'Ateneo)
22.	Per la definizione dei target di quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Si tiene conto delle serie storiche X 2) Si fa riferimento a benchmark (specificare nei commenti) X 3) Si tiene conto delle indicazioni degli stakeholder 4) Si tiene conto dei target dell'anno precedente e si opera in maniera incrementale X 5) Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili 6) altro (specificare) X	Serie storica: si tiene conto della base line derivante dagli anni precedenti e viene definito il livello di miglioramento/consolidamento atteso. Per i target di customer satisfaction si fa riferimento alle indagini del progetto Good Practices e la definizione del target è rapportata alla media dei risultati degli altri Atenei. Altro: la decisione deriva dagli Organi di vertice (Rettore, DG)
23.	In corrispondenza degli obiettivi sono indicate le risorse finanziarie destinate per la loro realizzazione?	1) Sì 2) No X 3) Altro (specificare)	Non esiste ancora un raccordo tra gli obiettivi di performance e l'articolazione operativa del budget
24.	Nel Piano sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	1) Sì X 2) No 3) Altro (specificare)	Si tratta delle strutture decentrate
25.	Nel SMVP e/o nel Piano ci sono obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna all'Ateneo?	1) Sì (specificare quale utenza è coinvolta) X 2) No 3) Altro (specificare)	Sono previste rilevazioni di customer satisfaction con questionari somministrati agli studenti (oltre che a docenti e a personale amministrativo)
26.	Se Sì (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, AlmaLaurea; ANVUR, di Ateneo, ecc.) X 2) Altri strumenti (specificare quali nei commenti, es.: focus group, interviste, audit, ecc.)	Questionari del progetto Good Practice, questionari AlmaLaurea, ma anche questionari elaborati in modo autonomo in relazione a specifiche rilevazioni
27.	L'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente?	1) Sì X 2) No 3) Altro (specificare)	I risultati delle rilevazioni sono ampiamente commentati nella parte introduttiva del PIP e nelle relazioni sulla performance, così come sono oggetto di riflessione nel corso delle audizioni tra Nucleo di Valutazione, Rettore e DG

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
28.	Nel SMVP e nella gestione operativa del Piano, sono previste e attuate azioni specifiche se dal monitoraggio si rileva uno scostamento rispetto a quanto programmato? (è possibile scegliere più opzioni). Se Sì, quali?	1) si approfondiscono le ragioni dello scostamento X 2) è previsto un colloquio con il responsabile dell'obiettivo 3) si rimodula l'obiettivo X 4) non sono previste azioni specifiche 5) altro (specificare)	Il Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, esamina le risultanze del monitoraggio degli obiettivi operativi ed individuali e le relative richieste di rimodulazione presentate, con proprio decreto, stabilirà gli obiettivi da rimodulare e quelli da eliminare.
29.	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	1) dati certificati e pubblicati X 2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo X 3) banche dati dell'Ateneo X 4) banche dati esterne 5) nessuna fonte specifica 6) altro (specificare)	La maggior parte delle fonti sono interne e autodichiarate, con riferimento agli obiettivi organizzativi delle strutture. Sono invece basati su banche dati di Ateneo i dati relativi agli obiettivi istituzionali. Parte dei dati delle indagini di customer derivano da fonti esterne (Good practices, Almalaurea)
30.	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	1) Sì (specificare con quale modalità) 2) No 3) Altro (specificare) X	La verifica avviene mediante audizione del Rettore, del DG e del responsabile dell'ufficio controllo di gestione, con eventuale richiesta di ulteriore documentazione nei casi dubbi.